

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00166959
ESC - Ente schedatore	S281
ECP - Ente competente	S281

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	Elemento architettonico
OGTV - Identificazione	frammento

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Motivi decorativi a dentelli e ovoli, dardi e kyma ionico
SGTT - Titolo	Elemento architettonico frammentario decorato con dentelli e ovoli, dardi e kyma ionico

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CS
PVCC - Comune	Cosenza

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chostro
LDCN - Denominazione attuale	San Francesco d'Assisi
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso monumentale
LDCU - Indirizzo	Via Grotte, 4

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Lapidario
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sala espositiva Lapidario di San Francesco d'Assisi
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	Età flavia
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	69
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	96
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito calabrese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi tipologica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	calcarenite/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	38
<b>MISL - Larghezza</b>	59
<b>MISP - Profondità</b>	20
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2006-2019
<b>RSTS - Situazione</b>	Restauro ex convento di San Francesco d'Assisi, CS
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Impresa Cura, Murat Capistrano (VV) Via A. Lilio 5
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Cura, Murat
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Direzione Regionale Calabria
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Il frammento di elemento architettonico d'angolo è di ispirazione rodia o microasiatica e ha il lato breve bombato. Tale gusto ellenistico potrebbe indicare un intervento da parte di artigiani greci. Il frammento presenta il kyma ionico, che conserva 3 ovoli con sgusci nettamente staccati dagli ovuli stessi, intervallati da dardi; al di sotto sono 8 dentelli di cui uno mutilo, di dimensioni ridotte. L'elemento

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>architettonico sembra in corso di lavorazione, perché in basso è visibile una parte non finita e lisciata con tracce evidenti di un intenso lavoro di scalpellatura. I dentelli sono piuttosto irregolari e di dimensioni più ridotte del normale, il che fa supporre che anch'essi fossero da finire. Visto che negli scavi della Biblioteca Nazionale di Cosenza e di Piazza Toscano vi sono evidenze residue di un terremoto di età flaviana con estensioni sulla costa tirrenica cosentina, dove la colonia di Blanda Iulia (Tortora) fu distrutta, fu rasa al suolo, si può ipotizzare che l'elemento architettonico fosse ancora in lavorazione al momento del sisma, il che corrisponde alla sua cronologia fornita dalla presenza delle lancette tra gli ovoli, che si diffusero a partire da tale età, e dal forte gusto coloristico tipico dell'età flaviana.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 16 8 (CORNICE) : 48 A 98 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Motivi decorativi a dentelli e ovoli, dardi e kyma ionico
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il frammento di elemento architettonico d'angolo si trova all'interno della sala espositiva del Lapidario nel complesso di San Francesco d'Assisi a Cosenza. Qui sono raccolti alcuni elementi architettonici ascrivibili cronologicamente all'età augustea e flaviana. Si tratta di sei frammenti di cornice, cinque dei quali appartenenti al medesimo apparato decorativo e di un frammento di elemento architettonico al momento non meglio individuabile. Questi elementi vengono ad arricchire il quadro della scultura della prima metà età imperiale in Calabria, finora poco consistente, ma che doveva essere non di poco conto, considerati i legami personali di Marco Agrippa con Vibo e altre città della regione al tempo della guerra contro Sesto Pompeo e dello stesso Augusto con Copia-Thurii. La provenienza di questi elementi architettonici è incerta e non è stato possibile reperire documenti di archivio. Da notizie raccolte oralmente sembrerebbe che questi materiali provengano da un vecchio deposito di reperti recuperati nell'Accademia Cosentina in varie occasioni nell'area di Cosenza e poi trasferiti nel complesso monumentale di S. Francesco d'Assisi. Pur non potendo risalire all'originaria collocazione di tali elementi, si può affermare che facessero parte di un contesto unitario o per cronologia e tipologia costruttiva. Il materiale è un calcare bianco compatto molto fine che per i Romani equivaleva ad un marmo pregiato, soprattutto nella prima età cesariana, quando si diffuse l'uso del marmo in Italia grazie all'apertura della cave di Carrara. Tale materiale doveva provenire da una cava su un'altura nel comune di Dipignano. Negli edifici romani di Cosenza, colonia romana di età augustea, l'uso del marmo bianco e pregiato è molto contenuto, il che sembra indicare un utilizzo prolungato del materiale fine locale nel secolo I d. C.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Calabria/ Cosenza/ CS
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/ecclesiastica
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Complesso monumentale di San Francesco d'Assisi/ SABAP CS
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Grotte, 4, Cosenza

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Panarello, Mario
<b>FTAD - Data</b>	2019
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1603380513695

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	S281B214
<b>BIBA - Autore</b>	Morsiani, Sara - Pagano, Mario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S281B214
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 14-16

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Gaetano, Teresa
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Santis, Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Iacovino, Antonella (viceresponsabile del catalogo)